

Prove in campo alla fiera di S. Giuseppe



► Sartirana. Tanti risicoltori e non solo alla fiera agricola "Sartirana in campo", svoltasi ieri alla cascina San Giuseppe gestita dalla società agricola dei fratelli Beniamino e Mario Massino. La seconda edizione dell'iniziativa era incentrata sulle prove in campo del mondo risicolo lomellino che precede il raccolto in risaia. Numerosi i campi vetrina poco fuori dal centro abitato di Sartirana.

«Oltre al consueto campo varietale con le principali novità di riso – hanno spiegato Francesca e Gaia Massino, coordinatrici della giornata – presentiamo un campo prova di Corteva Agriscience, composto da prove di diserbo, insetticidi ed erbicidi sia su risi seminati in sommersione sia in asciutta, cioè la semina interrata a file. Poi abbiamo con noi i consorzi Coprovi e Terrepadane, mentre sono presenti i campi vetrina di Ires, Lugano Sementi, Sapise ed Ente risi con numerose varietà, sia storiche sia di recente costituzione, confrontate in parcelle di grandi dimensioni». A Sartirana sono arrivate anche le ditte Scam-Chonci-mere e Sop-Opengreen per la presentazione di biostimolanti e concimazioni. Per l'Ente nazionale risi le prove sono state realizzate da Alice Sinetti, Edoardo Magnani, Simone Sgariboldi e Marco Signorelli, tecnici della sezione di Pavia. Fra i visitatori c'erano la presidente dell'Ente nazionale risi Natalia Bobba, il vice presidente della Provincia Serafino Carnia e i sindaci di Sartirana, Breme, Candia e Cozzo. Non sono mancati gli stand promozionali di Coldiretti, Confagricoltura e Cia, dell'Ecomuseo del paesaggio lomellino con il presidente Francesco Berzera e dell'associazione Strada del riso dei tre fiumi con la presidente Cristiana Sartori. Il servizio bar e ristorazione era a cura del Gruppo Carnevale. U.D.A.